

Or-bit (C5) Presentazione: 26	Giudizio complessivo sui documenti: 23.5 (penalità 0,5)
Consegna e considerazioni generali	<u>Consegna</u> : errore nella consegna del glossario (procedura da rivedere). <u>Lettera di Presentazione</u> : manca un impegno preciso sulla data di consegna finale. <u>Verbali</u> : mancano verbali di riunioni interne, che pure si presume siano state numerose. I verbali (esterni ed interni, separatamente) devono essere raccolti in apposite cartelle dedicate. Il resoconto dell'esito deve permettere il tracciamento delle decisioni. <u>Registro delle modifiche</u> : i dettagli forniti in esso non sono abbastanza precisi per localizzare con precisione le modifiche effettuate; questo difetto diventerà importante (e quindi più grave) al crescere dei contenuti e al contemporaneo affinarsi delle modifiche. <u>Convenzioni tipografiche</u> : considerate la possibilità di segnalare i termini inclusi nel glossario solo alla loro prima occorrenza.
Presentazione	Diseguale per stile di contenuti: eccellente la parte introduttiva; assai meno quella successiva. Discreta qualità di erogazione, ma con ampi margini di miglioramento. Chiara e convincente la visione di sistema.
Studio di Fattibilità	Contenuti discreti, ma sbilanciati sull'analisi del capitolo scelto.
Norme di Progetto	Struttura non ottimale, che non riconosce i processi istanziati a progetto, e la loro organizzazione interna, e quindi tende ad aggregare i contenuti correnti (e in prospettiva quelli futuri) in modo precario. Contenuti buoni per ampiezza, ma insufficiente profondità. Eccellente la scelta di presentare alcune (tutte?) procedure in forma di diagrammi di flusso. Nel complesso, documento da rivedere , migliorando l'organizzazione e la profondità dei contenuti.
Analisi dei Requisiti	Il nome dei documenti deve indicarne la versione. §2: molto bene. Specificare la versione minima di Rocket.chat supportata. UC1.00: la preconditione richiede l'istanziamento di una <i>bubble</i> generica. Questo caso d'uso deve apparire prima. Cosa accade se la connessione non va a buon fine? Descrivere gli scenari alternativi. Non è chiara la convenzione secondo la quale vengono forniti i codici ai casi d'uso. UC1.03 non è sotto caso di UC1.00. UC1.03.1 e il suo diagramma non riportano lo stesso codice. Anche UC1.05.1 soffre del medesimo problema (e molti altri). Non è chiaro lo scenario alternativo di questo caso d'uso. UC1.05.1 e UC1.05.2 hanno lo stesso titolo (anche altri casi d'uso soffrono del medesimo problema. Nelle operazioni di aggiunta e modifica di <i>bubble</i> o elemento, è necessario indicare le tipologie / le informazioni che possono essere modificate o aggiunte. Per facilitare il lettore sarebbe più opportuno cercare di fornire dei diagrammi dei casi d'uso a più alto livello, che poi vengano dettagliati da casi d'uso a livello più basso. UC1.25 e seguenti non sono sotto casi del caso di aggiunta di un elemento a una <i>bubble</i> ? Non dovrebbe comparire un attore "Rocket.chat" da qualche parte? UC1.35: portare il caso d'uso in testa al documento. UC2.1: i casi d'uso non sono dei diagrammi di attività e le relazioni di inclusione non devono essere utilizzate per indicare sequenze temporali di funzionalità. Rivedere. Tale problema persiste in tutti i diagrammi successivi. Nell'applicazione "Bubble & eat" il DB non può più essere indicato come attore esterno, perché fa parte del sistema per l'utilizzatore finale. Bene la divisione dei casi d'uso per tipologia di attore per la suddetta applicazione. R1V3 e R1V4 sono requisiti funzionali. R1F12 non è atomico. Molti altri requisiti soffrono del medesimo problema. I requisiti funzionali devono essere maggiormente dettagliati. R1F39 è un macro requisito, troppo generico per non essere analizzato gerarchicamente da sotto requisiti. Buono il livello di analisi dei casi d'uso. Sono però presenti numerosi errori UML, che devono essere corretti. Da rivedere anche la modalità di presentazione dei casi d'uso. I requisiti funzionali devono essere analizzati più in profondità. Mancano del tutto i requisiti di qualità. Nel complesso, documento da rivedere secondo le indicazioni.

Piano di Progetto	<p>§1: i contenuti di §1.6 attengono alle Norme e non al PdP.</p> <p>§2: apprezzabile l'analisi dei rischi, ma la presentazione narrativa e a lista ne diminuisce l'efficacia. Da preferire la struttura tabellare, che è di più immediata consultazione e anche induce alla sintesi. Manca inoltre una analisi di occorrenza (e mitigazione) attualizzata al periodo di rendicontazione.</p> <p>§3: l'uso del termine "fase", che denota una data estensione temporale nella quale si svolgono specifiche (e quindi univoche) attività, mal si adatta con l'adozione del modello di sviluppo incrementale, che invece precede la frequente ripetizione di alcune attività. La pianificazione presentata descrive una logica di sviluppo sostanzialmente sequenziale (invece che incrementale, come dichiarato), e focalizzata sulla produzione di documenti più che su quella del sistema richiesto dal capitolato. La quantità di impegno riservata per il consolidamento dei requisiti appare esigua e quindi ottimistica.</p> <p>§4: la presentazione dei dati di previsione di impegno deve incorporare esplicitamente la quota di investimento (il cui utilizzo peraltro non traspare dal documento): la modalità da voi scelta lo fa in modo ritardato e quindi non tempestivo e poco efficace.</p> <p>§5: i contenuti di questa sezione sono da affiancare alla pianificazione presentata in §3 e non così distanti da essa.</p> <p>§6: i contenuti di questa sezione attengono alle Norme.</p> <p>§7: l'analisi dei costi sulla totalità del progetto è detta "preventivo", mentre diventa "preventivo a finire" se applicata sulla sua frazione rimanente. Il consuntivo invece è parziale (di periodo) o finale, ma non "a finire". Il consuntivo di periodo deve includere una discussione di come gli eventuali scostamenti impattino sul preventivo a finire.</p> <p>Nel complesso, documento con alcune ombre; da rivedere.</p>
Piano di Qualifica	Documento insoddisfacente per interpretazione di struttura (ereditata acriticamente) e profondità di contenuti. Da rivedere in profondità.
Glossario	Bene.